



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/02/2010

=====

ADDI' 05/02/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	Assessore	PARRONCINI	Giuseppe	"
DALIA	Francesco	"	RODANO	Ciulia	"
DI CARLO	Mario	"	SCALIA	Francesco	"
DI LIEGRO	Luigina	"	TIBALDI	Alessandra	"
DI STEFANO	Marco	"	VALENTINI	Daniela	"
FICHERA	Daniele	"	ZARATTI	Filiberto	"
MANCINI	Claudio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - DI LIEGRO - DI STEFANO - SCALIA - TIBALDI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 79

Oggetto:

Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di pozzolana sita in località "Riserva Nuova" nel territorio del Comune di Aprilia (LT), a favore della società Stradaioi Srl.



79 - 5 FEB. 2010 *pe*

**OGGETTO:** Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di pozzolana sita in località "Riserva Nuova" nel territorio del Comune di Aprilia (LT), a favore della società Stradaïoli Srl

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Piccola Media Impresa Commercio e Artigianato,

VISTA l'istanza 31 maggio 2002 della società Stradaïoli Srl, con sede ad Aprilia (LT) in via Isarco n. 1, diretta ad ottenere l'autorizzazione per anni sette all'apertura di una nuova cava di pozzolana in località "Riserva Nuova" nel territorio del Comune di Aprilia (LT), su terreni di cui la società ha piena disponibilità, (scrittura privata non registrata del 3 dicembre 2001 con la società ERUM di Stradaïoli Giacomo & C. s.a.s.) per una superficie complessiva di Ha 1.80.00 circa, con l'allegata documentazione di cui all'art. 7 della L.R. 6 dicembre 2004 n. 17 e relativo regolamento di attuazione;

VISTA la L.R. n. 17/2004, ed in particolare gli articoli 30 e 31 che disciplinano il rilascio delle autorizzazioni di cava nuova, nelle more dell'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.);

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 474 del 18 novembre 1998, pubblicata sul BURL del 30 dicembre 1998 che disciplina il riconoscimento dell'interesse socio economico sovracomunale;

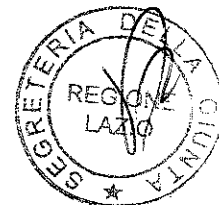
VISTO il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dall'Ufficio Condono Edilizio - PRG - Vincoli del Comune di Aprilia in data 3 febbraio 2009;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento al Territorio della Regione Lazio B1196 del 11 giugno 2003 che autorizza l'attività estrattiva ai soli fini del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/23 con prescrizioni;

VISTA la nota n. 00317 del 13 gennaio 2003 della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio dalla quale risulta che sui terreni da adibire ad attività estrattiva non insistono vincoli archeologici;

VISTA la pronuncia di Verifica sull'applicabilità della procedura di V.I.A. espressa dalla Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile - Area Valutazione di Impatto Ambientale e Danno Ambientale della Regione Lazio con nota protocollo n. AM/24097 del 5 agosto 2002, che esclude l'opera dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale con prescrizioni;

TENUTO CONTO della relazione istruttoria della Direzione Regionale Attività Produttive della Regione Lazio, datata 19 giugno 2003, che ha aggiornato l'importo necessario alla realizzazione delle opere di sistemazione e di recupero ambientale stabilendo così un deposito cauzionale di euro 572.174/00 (cinquecentosettantaduemilacentosettantaquattro/00);



79 - 5 FEB. 2010 *ra*

CONSIDERATO che sulla base di oggettive valutazioni, così come previsto dagli articoli 30 e 31 della L.R. 17/2004, la Direzione Regionale Attività Produttive con relazione in data 19 giugno 2003 ha espresso la sussistenza del preminente interesse socio economico sovracomunale all'apertura della nuova cava che successivamente è stato confermato dalla C.R.C.;

CONSIDERATO che l'istanza 31 maggio 2002, con tutti gli allegati di rito, ha ottenuto il parere favorevole della Commissione Regionale Consultiva per le attività estrattive nella seduta n. 14 del 20 giugno 2003 e che la stessa ha espresso giudizio positivo alla realizzazione del progetto;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 19 dicembre 2006 presso l'Assessorato Regionale Piccola Media Impresa Commercio e Artigianato, corredato dai pareri espressi in tale sede dagli Enti intervenuti;

VISTA la Determinazione Dirigenziale C1478 del 15 giugno 2009 assunta dal Direttore della Direzione Regionale Attività Produttive con la quale si sono conclusi i lavori della Conferenza dei Servizi e al tempo stesso si è determinato di adottare provvedimento finale positivo per la definizione dell'istanza di apertura della nuova cava di pozzolana in località Riserva Nuova nel territorio del comune di Aprilia;

VISTO il parere vincolante espresso della V Commissione Consiliare Permanente Ambiente e Cooperazione tra i popoli nella seduta del .....

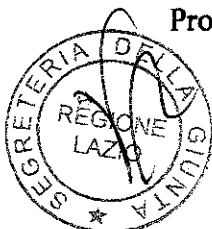
VISTO il parere vincolante espresso della X Commissione Consiliare Permanente Piccola e Media Impresa Commercio e Artigianato nella seduta del .....

CONSIDERATO che è decorso il termine di cui all'art. 88, comma 2, del Regolamento del Consiglio Regionale;  
ATTESO che il presente provvedimento non è soggetto a procedura di concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

### DELIBERA

- 1 La Stradaoli Srl, con sede ad Aprilia (LT), via Isarco n. 1, è autorizzata, ai fini della L.R. n. 17/2004, ad esercire per anni sette la cava di pozzolana in località "Riserva Nuova" nel territorio del Comune di Aprilia (Latina), sui terreni di cui in premessa e dei quali ha piena disponibilità ai fini estrattivi (foglio 64 particelle 37, 48, 164, 165).
- 2 Prima di iniziare i lavori di scavo, la Stradaoli Srl dovrà:
  - a) ottenere da parte della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli il rinnovo dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico citata in premessa;
  - b) sottoscrivere la predisposta convenzione con il Comune Aprilia (LT), dopo aver costituito a favore dello stesso polizza fideiussoria per l'importo di € 572.174/00 (cinquecentosettantaduemilacentosettantaquattro/00) a garanzia del recupero ambientale a termine dei lavori di scavo così come previsto dall'art. 14 della Legge Regionale 17/2004. Tale polizza fideiussoria dovrà essere opportunamente aggiornata dal Comune di Aprilia, almeno ogni 3 anni, secondo il Prezziario Regionale assunto come base di calcolo per la determinazione dell'importo della polizza vigente alla data dell'autorizzazione;
  - c) trasmettere copia della citata convenzione e della polizza fideiussoria sottoscritta, all'Ispettorato Regionale di Polizia Mineraria presso la Direzione Regionale Attività Produttive (Roma - via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7), unitamente alla denuncia di



esercizio prevista dall'art. 24 del D.P.R. 9 aprile 1959 n. 128, sulla polizia delle miniere e delle cave.

3 L'attività estrattiva dovrà procedere secondo modalità e tempi previsti nel piano di coltivazione approvato ed i lavori di recupero ambientale dell'area di cava dovranno essere eseguiti contestualmente all'avanzamento dei lavori ed utilizzando esclusivamente materiale di risulta proveniente dalle escavazioni in sito, così come previsto dall'articolo 12, comma 9, della L.R. n. 17/2004.

4 L'area autorizzata, distinta dalla particelle 37, 48, 164 e 165, è quella delineata con linea contigua rossa così come indicato nell'elaborato 7 Planimetria Catastale.

5 La presente autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di cava, e potrà essere modificata o integrata ove la Soprintendenza Archeologica competente ritenesse necessario impartire nuove disposizioni.

6 Il piano di coltivazione della cava potrà essere variato per accertate situazioni di pericolo per le persone e per le cose (art. 674 e successivi del D.P.R. n. 128/59 sulla polizia delle miniere e delle cave), derivante da imprevisti geologici e petrografici.

7 La società Stradaoli Srl, nell'esercire l'attività di cava, dovrà osservare il piano di coltivazione e di ripristino ambientale, allegato all'istanza 31 maggio 2002 e successive integrazioni e modifiche, così come previsto dagli elaborati grafici vistati dal Direttore Regionale Attività Produttive e di seguito elencati:

Relazione Generale

Relazione Studio Impatto Ambientale

Relazione Preminente Interesse Socio Economico

Relazione Agronomica

Relazione Geomorfologica

Analisi Territoriale

Tavola 1 Orografia

Tavola 2 Carta Tecnica Regionale

Tavola 3 P.T.P. localizzazione

Tavola 4 P.T.P. vincoli

Tavola 5 Stralcio P.R.G. Comunale e individuazione area di intervento

Tavola 6 Carta dei vincoli territoriali esistenti

Tavola 7 Planimetria Catastale

Tavola 8 Rilievo Piano Altimetrico dell'area

Tavola 8A Sezioni Trasversali e Longitudinali

Tavola 9 Documentazione Fotografica

Tavola 10 Sovrapposizione del rilievo alla C.T.R.

Tavola 11 Sovrapposizione del rilievo al Catastale

Tavola 12 Sovrapposizione del rilievo al P.R.G.

Tavola 13 Planimetria di scavo

Tavola 14 Lavori Preliminari

Tavola 15 Piano di trasporto

Tavola 16 Planimetria Area di scavo post opera

Tavola 16A Sezioni trasversali e longitudinali di scavo post opera

Tavola 17 Planimetria di ripristino

Tavola 17A Sezioni trasversali e longitudinali di ripristino

Tavola 18 Recupero ambientale

Tavola 19 Simulazione fotografica.

ROMA 05 FEB. 2010

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.L.

